

AMBITO RACCOLTA OTTIMALE
ARO 11 della Provincia di LECCE

Associazione tra i Comuni di Alliste, Gallipoli, Melissano, Racale e Taviano

CF 90045120756

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE

URBANA NELL'AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE (ARO) N.11/LE

CIG 6440608DD8 CUP H49D15000540004.

1. DEFINIZIONI.

1. Ai fini della presente procedura si intende:

- a) per *ARO 11/Le*, l'Ambito di Raccolta Ottimale – individuato nel rispetto delle linee guida indicata nella D.G.R. n.194 dell'11.02.2013 al fine di raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale e di razionalizzazione dei costi complessivi del servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati – corrispondente al territorio dei Comuni di Alliste, Gallipoli, Melissano, Racale e Taviano;
- b) per *Amministrazione aggiudicatrice*, l'ARO 11/LE individuato quale stazione appaltante della procedura;
- c) per *Enti Affidanti*, l'ARO 11/Le e per essa i Comuni di Alliste, Gallipoli, Melissano, Racale e Taviano;
- d) per *Concorrente*, ogni impresa partecipante alla presente procedura;
- e) per *Gestore del servizio*, la ditta aggiudicataria della presente procedura;
- f) per *Capitolato Speciale d'Appalto*, il documento contenente le informazioni tecniche per la formulazioni dell'offerta;
- g) per *Lettera d'Invito*, il documento che sarà inviato a tutti i concorrenti che avranno superato la fase di prequalifica, recante le modalità di presentazione e valutazione delle offerte;
- h) per *Contratto di Servizio*, il contratto sottoscritti tra gli Enti affidanti e ed il Gestore, avente ad oggetto le prestazioni oggetto della presente procedura;
- i) per *Codice*, il D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

- j) per *Servizi accessori*, l'insieme dei servizi – indicati nel par. 3.2. lett. i) del presente Bando e meglio descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto – che i Comuni avranno la facoltà di affidare, con successivo e separato ordine, al Gestore, alle condizioni tecniche ed economiche che risulteranno dall'Offerta presentata dal medesimo in sede di gara.

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

1. ARO Le/11 presso Comune di Gallipoli

Via Pavia civico 2, 73014 Gallipoli - aro11le.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

3. OGGETTO DELLA GARA.

1. La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento del servizio di igiene urbana – comprensivo dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati – nei Comuni dell'ARO n.11/LE.
2. In particolare, il servizio pubblico di cui alla presente procedura ha ad oggetto le attività ed i servizi di seguito elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo,:
- a) raccolta differenziata di forsu, carta e cartona, plastica e lattine, vetro,
 - b) raccolta rifiuti urbani indifferenziati (da intendersi come raccolta della frazione residua dopo la raccolta differenziata);
 - c) raccolta di rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile, farmaci, ecc.;
 - d) raccolta ingombranti e RAEE;
 - e) lavaggio e sanificazione contenitori;
 - f) trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero che saranno indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - g) gestione centri di raccolta comunali che saranno indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - h) servizi di igiene urbana (spazzamento manuale, meccanizzato, misto; lavaggio strade; pulizie fiere e mercati programmabili; svuotamento cestini, rimozione foglie, raccolta siringhe, pulizia deiezioni animali nella rete stradale coperta dai servizi di spazzamento manuale o misto; rimozione rifiuti leggeri abbandonati e pulizia aree prossime ai contenitori);
 - i) eventuali servizi accessori (raccolta sfalci e potature, raccolta di sfalci e potature; raccolta di abiti usati; raccolta olii e grassi commestibili; raccolta inerti da piccole riparazioni domestiche; pulizia spiagge, raccolta e pulizia in aree cimiteriali, servizi di igiene per eventi

socioculturali e sportivi, cancellazione delle scritte murarie, disinfestazione e derattizzazione, sfalcio erbe e diserbo, rimozione foglie, rimozione deiezioni animali, svuotamento aggiuntivo cestini, rimozione carogne animali, pulizia programmata di pozzetti, griglie e caditoie stradali, servizio di prevenzione e rimozione neve, rimozione rifiuti abbandonati e depositi abusivi, fornitura e distribuzione compostiere domestiche, fornitura e distribuzione beni di consumo, servizi di pronto intervento, posizionamento isole ecologiche mobili in periodo estivo);

j) attività di comunicazione e informazione;

k) attività di monitoraggio e controllo;

l) attività di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;

m) ogni ulteriore attività che sarà descritta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Resta inteso che i servizi e le attività oggetto della procedura, nonché le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, saranno meglio descritti nella Carta dei Servizi approvata dai Comuni dell'ARO n.11/LE e nel Capitolato Speciale d'Appalto che saranno allegati alla successiva Lettera d'Invito.

3. VALORE DELL'AFFIDAMENTO.

1. L'importo complessivo annuale del servizio oggetto di affidamento – comprensivo degli oneri di sicurezza) è stimato in € 7.157.307,72 oltre IVA.

2. Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 70.864,43 oltre IVA.

3. Per quanto sopra esposto, il valore stimato dell'affidamento – calcolato ex art.29, comma 12, lett. b2) del Codice – è pari ad € 28.629.230,89 oltre IVA;

4. DURATA DELL'AFFIDAMENTO.

1. Il servizio pubblico oggetto della presente procedura avrà durata di anni 7 (*sette*) a decorrere dalla data di stipulazione del Contratto di Servizio, con cui verranno altresì regolati i rapporti tra gli Enti affidanti ed il Gestore.

5. LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

1. Il luogo in cui si svolgerà l'erogazione del servizio oggetto della presente procedura è il territorio dei Comuni raggruppati nell'ARO n.11/LE e segnatamente i Comuni di Alliste, Gallipoli, Racale e Taviano.

2. Si precisa sin d'ora che la presente procedura non avrà ad oggetto lo svolgimento del servizio nel Comune di Melissano – che pure fa parte del perimetro dell'ARO n.11/LE - il quale, in ogni caso, si riserva di affidare il proprio servizio al nuovo Gestore, alle condizioni che risulteranno dalla presente procedura, secondo modalità e termini che saranno successivamente descritti nella Lettera d'Invito.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i Concorrenti di cui all'art. 34 del Codice costituiti da imprese singole ovvero riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del Codice purché non versino nelle cause di esclusione di cui all'art.38 del Codice.
2. I soggetti di cui sopra dovranno possedere tutti i requisiti individuati al successivo paragrafo 8 del presente Bando.
3. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. In questo caso tutte le domande di partecipazione saranno escluse. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
4. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di collegamento e/o controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

1. Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, i concorrenti – a pena di esclusione – dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.
2. Requisiti di carattere generale:
 - a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero, per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;
 - b) assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art.38 del Codice;
 - c) n.2 (*due*) idonee referenze bancarie;

- d) possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 per attività di raccolta di rifiuti;
- e) possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 14001 per attività di raccolta di rifiuti;
- f) possesso della certificazione sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alle norme OHSAS 18001 per attività di raccolta di rifiuti;
- g) iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, in corso di validità, relativamente alla Categoria 1 – raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati – Classe C o superiore;
- h) iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, in corso di validità, relativamente alla Categoria 4 – raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe F o superiore;
- i) iscrizione all'Albo delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, in corso di validità, relativamente alla Categoria 5 – raccolta e trasporto rifiuti pericolosi – Classe F o superiore;
- j) possesso di fatturato medio annuo nell'ultimo triennio (esercizi 2014-2013-2012) non inferiore ad almeno € 17.000.000 (*diciassette milioni/00*);
- k) possesso di un fatturato medio annuo nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto della gara (da intendersi come gestione del servizio pubblico di igiene urbana per conto di Enti locali), nell'ultimo triennio (esercizi 2014-2013-2012) non inferiore ad almeno € 13.000.000 (*tredici milioni/00*);
- l) svolgimento, nell'ultimo triennio (esercizi 2014-2013-2012), di servizi analoghi a quello oggetto della gara (da intendersi come gestione del servizio pubblico di igiene urbana per conto di Enti locali) per una popolazione complessivamente servita non inferiore ad almeno n. 80.000 abitanti (in virtù di uno o più contratti stipulati con uno o più Enti locali);
- m)svolgimento, nell'ultimo triennio (esercizi 2014-2013-2012), di almeno un servizio pubblico di igiene urbana svolto con modalità di raccolta domiciliare per le principali frazioni merceologiche, per un Comune con una popolazione complessivamente servita non inferiore ad almeno n. 25.000 abitanti (mediante un unico contratto stipulato con un unico Ente locale).

8. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E AVVALIMENTO.

1. AI FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE SI PRECISA CHE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI:
 - a) I REQUISITI DI CARATTERE GENERALE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 7.2. A), B), C), D), E), F), DEL PRESENTE BANDO DEVONO ESSERE POSSEDUTI DA CIASCUN SOGGETTO PARTECIPANTE AL RAGGRUPPAMENTO O AL CONSORZIO;
 - b) I REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E TECNICA DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 7.2. G), H), I), J), K), L), M) DEVONO ESSERE POSSEDUTI DAI SOGGETTI CHE ESEGUONO LA SPECIFICA ATTIVITÀ PER CUI I REQUISITI VENGONO RICHIESTI IN CONFORMITÀ ALLA VIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO CHE:
 - i. IN CASO DI RTI O CONSORZI DI TIPO ORIZZONTALE, TALI REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI DALLA MANDATARIA O DA UNA IMPRESA CONSORZIATA NELLA MISURA MINIMA DEL QUARANTA PER CENTO DELL'IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO; LA RESTANTE PERCENTUALE DEVE ESSERE POSSEDUTA CUMULATIVAMENTE DALLE MANDANTI O DALLE ALTRE IMPRESE CONSORZIATE CIASCUNA NELLA MISURA MINIMA DEL DIECI PER CENTO DELL'IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, COMUNQUE IN MISURA TALE DA COPRIRE IL 100% DI CIASCUN REQUISITO;
 - ii. IN CASO DI RTI O CONSORZI DI TIPO VERTICALE I REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI DALLA MANDATARIA NELLA CATEGORIA PREVALENTE; NELLE CATEGORIE SCORPORATE CIASCUNA MANDANTE DEVE POSSEDERE I REQUISITI PREVISTI PER L'ATTIVITÀ CHE INTENDE ASSUMERE E NELLA MISURA INDICATA PER L'IMPRESA SINGOLA;
 - iii. IN CASO DI RTI O CONSORZI DI TIPO MISTO, TALI REQUISITI DOVRANNO ESSERE RIPARTITI IN RELAZIONE ALLA SPECIFICA ARTICOLAZIONE DEL RTI O CONSORZIO, FACENDO APPLICAZIONE DEI CRITERI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI.
2. IN OGNI CASO, IL CONCORRENTE, SINGOLO O CONSORZIATO O RAGGRUPPATO, PUÒ SODDISFARE LA RICHIESTA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO, FINANZIARIO, TECNICO, ORGANIZZATIVO, AVVALENDOSI DEI REQUISITI DI ALTRO SOGGETTO SECONDO LE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 49 DEL CODICE.
3. SI PRECISA SIN D'ORA CHE – IN CONFORMITÀ AL VIGENTE ART.49, COMMA 1-BIS DEL CODICE – NON SONO SUSCETTIBILI DI AVVALIMENTO I REQUISITI RELATIVI AL POSSESSO DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI.

9. PROCEDURA.

1. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando si procederà mediante procedura ristretta – ai sensi dell'art. 55 del Codice – e le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Codice, sulla base degli elementi e dei criteri di valutazione che saranno indicati nella successiva Lettera d'Invito unitamente ai relativi punteggi.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'espletamento della fase di prequalifica volta alla verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione in seduta pubblica presso gli uffici alla via Pavia alle ore 10,00 del giorno 3 dicembre 2015.
3. ALLA SEDUTA PUBBLICA POTRANNO PRESENZIARE ED INTERVENIRE I LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE CONCORRENTI OVVERO PERSONE A CIÒ APPOSITAMENTE DELEGATE, NELLE FORME DI LEGGE; LE PERSONE NON LEGITTIMATE A PRESENZIARE IN NOME E PER CONTO DELLE IMPRESE CONCORRENTI NON POTRANNO OTTENERE DI VERBALIZZARE LE LORO DICHIARAZIONI.
4. A NORMA DELL'ART. 70 DEL CODICE, I CONCORRENTI CHE AVRANNO SUPERATO LA FASE DI PREQUALIFICA VERRANNO INVITATI A PRESENTARE OFFERTA ENTRO UN TERMINE MINIMO DI 40 (QUARANTA) GIORNI DALLA DATA DI INVIO DELLA LETTERA DI INVITO.
5. ALL'ESITO DELLA PREQUALIFICA, CON LA SUCCESSIVA LETTERA DI INVITO VERRANNO SPECIFICATE LE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO NONCHÉ – PREVIO VERSAMENTO DELLE SPESE DI RIPRODUZIONE – FORNITA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.
6. SI PRECISA SIN D'ORA CHE IN CASO DI DISCORDANZA TRA IL PRESENTE BANDO E LA SUCCESSIVA LETTERA DI INVITO, DEVE CONSIDERARSI VALIDO QUANTO RIPORTATO IN QUEST'ULTIMA.

10. Domanda di partecipazione.

1. A PENA DI ESCLUSIONE, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ ESSERE REDATTA IN LINGUA ITALIANA, INSERITA IN PLICO CHIUSO, SIGILLATO SUI LEMBI DI CHIUSURA E CONTRASSEGNA TO DALL'INDICAZIONE DEL MITTENTE (IN CASO DI RTI, DOVRÀ ESSERE INDICATA LA RAGIONE SOCIALE DI TUTTE LE IMPRESE DEL RAGGRUPPAMENTO) E DALLA SEGUENTE DICITURA «GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA NELL'ARO N.11/LE» E DOVRÀ PERVENIRE PRESSO L'UFFICI PROTOCOLLO DEL COMUNE DI GALLIPOLI ALLA VIA PAVIA, 2 **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DEL GIORNO 30 NOVEMBRE 2015** A MEZZO POSTA, CORRIERE SPECIALE OVVERO MEDIANTE CONSEGNA A MANO.

2. IL RECAPITO DEL PLICO RIMANE AD ESCLUSIVO RISCHIO DEL MITTENTE OVE PER QUALSIASI MOTIVO – NON ESCLUSA LA FORZA MAGGIORE O IL FATTO DI TERZI – LO STESSO NON GIUNGA A DESTINAZIONE NEL TERMINE PERENTORIO SOPRA INDICATO.
3. AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE FARÀ FEDE UNICAMENTE IL TIMBRO DELL'UFFICIO PROTOCOLLO, CON L'ATTESTAZIONE DEL GIORNO E DELL'ORA DI ARRIVO (L'ORARIO SARÀ RIPORTATO SOLTANTO IN CASO DI ULTIMO GIORNO UTILE PER LA PRESENTAZIONE).
4. LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ ESSERE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE OVVERO, IN CASO DI RTI O CONSORZI COSTITUENDI, DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE SINGOLE IMPRESE CHE INTENDONO ASSOCIARSI O CONSORZIARSI.
5. LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DOVRÀ ALTRESÌ ESSERE CORREDATA DA COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I., E DOVRÀ CONTENERE GLI ESTREMI DI IDENTIFICAZIONE DEL CONCORRENTE, IVI COMPRESI IL DOMICILIO FISCALE, PART. IVA, COD. FISCALE, TELEFONO E FAX NONCHÉ LE GENERALITÀ COMPLETE DEL SOTTOSCRITTORE.
6. IN CASO DI RTI COSTITUITI E/O COSTITUENDI, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE CONTENERE L'INDICAZIONE DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO (MANDATARIA) E DELLE ALTRE IMPRESE MANDANTI.
7. AI FINI DELLA DIMOSTRAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, I CONCORRENTI – UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – DOVRANNO PRESENTARE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I., LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E LA DOCUMENTAZIONE DI SEGUITO INDICATA.
8. SI PRECISA CHE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE NON DEVONO ESSERE RESE QUALORA VENGANO PRESENTATI I RISPETTIVI CERTIFICATI, IN CORSO DI VALIDITÀ, IN ORIGINALE O IN COPIA AUTENTICA.
DICHIARAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI DI CUI ALL'ART. 38 DEL CODICE.
9. CIASCUN CONCORRENTE DOVRÀ ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI, RESE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I:
 - a) DI NON TROVARSI IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, SALVO IL CASO DI CUI ALL'ART.186-BIS DEL RD 16.03.1942, N.267, E CHE NEI PROPRI RIGUARDI NON SIA IN CORSO UN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

b) DI NON AVERE PENDENTE ALCUN PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.LGS. N. 159/2011 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE PREVISTE DALL'ART. 67 DEL D.LGS. N. 159/2011;

c) DI NON AVER RIPORTATO SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO OVVERO DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE OVVERO SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 444 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE O PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO, QUALI DEFINITI DAGLI ATTI COMUNITARI CITATI ALL'ART. 45, PARAGRAFO 1, DIRETTIVA CE 2004/18;

***N.B.** : CON RIFERIMENTO AI PUNTI B) E C), SI PRECISA CHE LA RELATIVA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEVE ESSERE RESA, OGNUNO PER PROPRIO CONTO: DAL TITOLARE O DAL DIRETTORE TECNICO SE SI TRATTA DI IMPRESA INDIVIDUALE; DAI SOCI O DAL DIRETTORE TECNICO, SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO; DAI SOCI ACCOMANDATARI O DAL DIRETTORE TECNICO SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE; DAGLI AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O DAL DIRETTORE TECNICO O DEL SOCIO UNICO PERSONA FISICA, OVVERO DAL SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI, SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO; LE MEDESIME DICHIARAZIONI DOVRANNO ESSERE RESE ANCHE DAI SOGGETTI CESSATI DALLE SUDETTE CARICHE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO DI GARA, QUALORA L'IMPRESA NON DIMOSTRI DI AVER ADOTTATO ATTI O MISURE DI COMPLETA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA. SI PRECISA SIN D'ORA CHE LA SUDETTA DOCUMENTAZIONE DEVE INDICARE ANCHE LE EVENTUALI CONDANNE PER LE QUALI TALI SOGGETTI ABBIANO BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE. SI PRECISA ALTRESÌ CHE L'ESCLUSIONE E IL DIVIETO IN OGNI CASO NON OPERANO QUANDO IL REATO È STATO DEPENALIZZATO OVVERO QUANDO È INTERVENUTA LA RIABILITAZIONE OVVERO QUANDO IL REATO È STATO DICHIARATO ESTINTO DOPO LA CONDANNA OVVERO IN CASO DI REVOCA DELLA CONDANNA MEDESIMA.*

d) DI NON AVER VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO ALL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 55/1990;

- e) DI NON AVER COMMESO NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ED A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO;
- f) DI NON AVER COMMESO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE CHE BANDISCE LA GARA E DI NON AVER COMMESO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ PROFESSIONALE;
- g) DI NON AVER COMMESO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O QUELLA DELLO STATO IN CUI È STABILITO;
- h) CHE NEI PROPRI, AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 1-TER, DEL CODICE, NON RISULTA L'ISCRIZIONE NEL CASELLARIO INFORMATICO DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 10, DEL CODICE PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;
- i) DI NON AVER COMMESO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI È STABILITO;
- j) DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI DI CUI ALL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 68/1999;
- k) CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON È STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 231/2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 81/2008;
- l) CHE NEI PROPRI CONFRONTI, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 9-QUATER, DEL CODICE, NON RISULTA L'ISCRIZIONE NEL CASELLARIO INFORMATICO DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 10, DEL CODICE PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE SOA;
- m) DI NON VERSARE – CON RIFERIMENTO ALLE FIGURE SOGGETTIVE PREVISTE DAL CODICE – NELLE CAUSE DI ESCLUSIONE PREVISTE DALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER) DEL CODICE;

n) DI NON TROVARSI, RISPETTO AD UN ALTRO PARTECIPANTE ALLA MEDESIMA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, IN UNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL CODICE CIVILE O IN UNA QUALSIASI RELAZIONE, ANCHE DI FATTO, SE LA SITUAZIONE DI CONTROLLO O LA RELAZIONE COMPORTI CHE LE OFFERTE SONO IMPUTABILI AD UN UNICO CENTRO DECISIONALE; AL TAL FINE, IL CONCORRENTE ALLEGA, ALTERNATIVAMENTE:

- LA DICHIARAZIONE DI NON TROVARSI IN ALCUNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL CODICE CIVILE RISPETTO AD ALCUN SOGGETTO, E DI FORMULARE L'OFFERTA AUTONOMAMENTE;
- LA DICHIARAZIONE DI NON ESSERE A CONOSCENZA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MEDESIMA PROCEDURA DI SOGGETTI CHE SI TROVANO, RISPETTO AL CONCORRENTE, IN UNA DELLE SITUAZIONI DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL CODICE CIVILE, E DI FORMULARE L'OFFERTA AUTONOMAMENTE;
- LA DICHIARAZIONE DI ESSERE A CONOSCENZA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA MEDESIMA PROCEDURA DI SOGGETTI CHE SI TROVANO, RISPETTO AL CONCORRENTE, IN SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL CODICE CIVILE, E DI FORMULARE L'OFFERTA AUTONOMAMENTE;

o) AI SENSI DELL'ART. 1-BIS, COMMA 14, DELLA LEGGE N. 383/2001, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 266/2002, DI NON AVVALERSI DI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE OVVERO, IN ALTERNATIVA

DI ESSERSI AVVALSO DI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE MA CHE IL PERIODO DI EMERSIONE SI È CONCLUSO;

p) DI NON PARTECIPARE ALLA PRESENTE GARA IN PIÙ DI UN RTI O CONSORZIO O GEIE OVVERO INDIVIDUALMENTE E QUALE COMPONENTE DI UN RTI, CONSORZIO O GEIE;

q) DI AUTORIZZARE L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ALLA RACCOLTA ED AL TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI PER LE FINALITÀ INERENTI ALLA PRESENTE PROCEDURA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA NORMATIVA VIGENTE.

DICHIARAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE.

10. CIASCUN CONCORRENTE DOVRÀ, INOLTRE, DICHIARARE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I.:

- a) DI ESSERE ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA OVVERO, PER LE IMPRESE STRANIERE NON AVENTI SEDE IN ITALIA, CERTIFICATO EQUIPOLLENTE;
- b) DI ESSERE IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ CONFORME ALLE NORME EUROPEE DELLA SERIE UNI EN ISO 9001:2008 PER ATTIVITÀ DI RACCOLTA DI RIFIUTI;
- c) DI ESSERE IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CONFORME ALLE NORME EUROPEE DELLA SERIE UNI EN ISO 14001:2004;
- d) DI ESSERE IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CONFORME ALLE NORME OHSAS 18001 PER ATTIVITÀ DI RACCOLTA DI RIFIUTI;
- e) DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI RELATIVAMENTE ALLA CATEGORIA 1 – RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI – CLASSE C O SUPERIORE;
- f) DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI RELATIVAMENTE ALLA CATEGORIA 4 – RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI – CLASSE F O SUPERIORE;
- g) DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI RELATIVAMENTE ALLA CATEGORIA 5 – RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI – CLASSE F O SUPERIORE;
- h) DI ESSERE IN POSSESSO DI FATTURATO MEDIO ANNUO NELL'ULTIMO TRIENNIO (ESERCIZI 2014-2013-2012) NON INFERIORE AD ALMENO € 17.000.000,00 (*DICIASSETTEMILIONI/00*);
- i) DI ESSERE IN POSSESSO DI UN FATTURATO MEDIO ANNUO NELLO SVOLGIMENTO DI SERVIZI ANALOGHI A QUELLI OGGETTO DELLA GARA (DA INTENDERSI COME GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA PER CONTO DI ENTI LOCALI), NELL'ULTIMO TRIENNIO (ESERCIZI 2014-2013-2012) NON INFERIORE AD ALMENO € 13.000.000,00 (*TREDICIMILIONI/00*);
- j) DI AVER SVOLTO, NELL'ULTIMO TRIENNIO (ESERCIZI 2014-2013-2012), SERVIZI ANALOGHI A QUELLO OGGETTO DELLA GARA (DA INTENDERSI COME GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA PER CONTO DI ENTI LOCALI) PER UNA POPOLAZIONE COMPLESSIVAMENTE SERVITA NON INFERIORE AD ALMENO N. 80.000 ABITANTI (IN VIRTÙ DI UNO O PIÙ CONTRATTI STIPULATI CON UNO O PIÙ ENTI LOCALI);
- k) DI AVER SVOLTO, NELL'ULTIMO TRIENNIO (ESERCIZI 2014-2013-2012), ALMENO UN SERVIZIO PUBBLICO DI IGIENE URBANA SVOLTO CON MODALITÀ DI RACCOLTA DOMICILIARE PER LE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE, PER UN COMUNE CON UNA POPOLAZIONE

COMPLESSIVAMENTE SERVITA NON INFERIORE AD ALMENO N. 25.000 ABITANTI (MEDIANTE UN UNICO CONTRATTO STIPULATO CON UN UNICO ENTE LOCALE).

DOCUMENTAZIONE.

11. UNITAMENTE ALLE DICHIARAZIONI DI CUI SOPRA, IL CONCORRENTE DOVRÀ PRESENTARE – A PENA DI ESCLUSIONE – I SEGUENTI DOCUMENTI:

- a) N. 2 (*DUE*) IDONEE REFERENZE BANCARIE RILASCIATE DA ISTITUTI DI CREDITO DI PRIMARIA IMPORTANZA ATTESTANTI L’AFFIDABILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DEL CONCORRENTE. SI PRECISA SIN D’ORA CHE IN CASO DI RTI O CONSORZIO, COSTITUITO O COSTITUENDO, LE SUDETTE REFERENZE DOVRANNO ESSERE PRODOTTE DA CIASCUN MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO O CONSORZIO, FERMO RESTANDO COMUNQUE IL DISPOSTO DI CUI ALL’ART.41, COMMA 3, DEL CODICE;
- b) UN DOCUMENTO ATTESTANTE L’AVVENUTA COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE PROVVISORIA, CON LE MODALITÀ INDICATE AL PUNTO 11 DEL PRESENTE BANDO;
- c) IN CASO DI RTI GIÀ COSTITUITI, COPIA AUTENTICA DEL MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA CONFERITO ALLA CAPOGRUPPO (MANDATARIA), DA CUI EMERGA ALTRESÌ LA SPECIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE CIASCUN SOGGETTO RAGGRUPPATO SI IMPEGNA A SVOLGERE E DELLE RISPONDENTI PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE AL RTI;
- d) IN CASO DI RTI COSTITUENDI, COPIA AUTENTICA DELL’IMPEGNO, ASSUNTO DA TUTTE LE IMPRESE PARTECIPANTI, A COSTITUIRE IL RTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, DA CUI EMERGA ALTRESÌ LA RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE CIASCUN SOGGETTO ASSOCIANDO SI IMPEGNA A SVOLGERE E LE RISPONDENTI PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE AL RTI;
- e) IN CASO DI CONSORZI, LA DICHIARAZIONE CHE INDICHI PER QUALE IMPRESA CONSORZIATA, IL CONSORZIO CONCORRE.

12. INOLTRE, IN CASO DI AVVALIMENTO, IL CONCORRENTE CHE INTENDE AVVALERSI DEI REQUISITI DI UN’IMPRESA AUSILIARIA DOVRÀ ALLEGARE – A PENA DI ESCLUSIONE – LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL’ART. 49 DEL CODICE.

11. CAUZIONE PROVVISORIA.

1. AI SENSI DELL’ARTICOLO 75 DEL CODICE E S.M.I. E A PENA DI ESCLUSIONE, CIASCUN CONCORRENTE, DOVRÀ CORREDARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DA UNA CAUZIONE PROVVISORIA PARI AL 1% (*UNO PER CENTO*) DELL’IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO A BASE D’ASTA – COMPRESI GLI ONERI PER LA SICUREZZA – E PRECISAMENTE AD € 286.292,31.

2. A PENA DI ESCLUSIONE, LA CAUZIONE PROVVISORIA DEVE ESSERE INTESATA:
 - a. NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESA GIÀ COSTITUITI, ALLA SOLA IMPRESA CAPOGRUPPO;
 - b. NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESA COSTITUENDI, A TUTTE LE IMPRESE ASSOCIANDE.
3. LA CAUZIONE, CHE PUÒ ESSERE COSTITUITA CON LE MODALITÀ INDICATE ALL'ART. 75 DEL CODICE, COPRE IL RISCHIO DELLA MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER FATTO DELL'OFFERENTE E GARANTISCE LA STAZIONE APPALTANTE IN RELAZIONE A QUANTO PREVISTO DALL'ART.38, COMMA 2-BIS DEL CODICE OVVERO DALL'ART.48, COMMA 1 DEL CODICE MEDESIMO.
4. LA CAUZIONE È SVINCOLATA DI DIRITTO AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO MEDESIMO.
5. AI SENSI DELL'ART. 75, COMMA 4, DEL CODICE E S.M.I. E A PENA DI ESCLUSIONE, LA CAUZIONE PROVVISORIA DEVE CONTENERE ESPRESSAMENTE LA RINUNCIA AL BENEFICIO DELLA PREVENTIVA ESCUSSIONE DEL DEBITORE PRINCIPALE, LA RINUNCIA DI CUI ALL'ART. 1957, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ LA SUA OPERATIVITÀ ENTRO 15 (*QUINDICI*) GIORNI A SEMPLICE RICHIESTA SCRITTA DELLA STAZIONE APPALTANTE E, A NORMA DEL SUCCESSIVO COMMA 6, DEVE AVERE VALIDITÀ DI ALMENO 180 (*CENTOOTTANTA*) GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DI SCADENZA PREVISTA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA NONCHÉ CONTENERE L'IMPEGNO DEL GARANTE A RINNOVARE, SU RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE, LA GARANZIA PER ULTERIORI 180 (*CENTOOTTANTA*) GIORNI, NEL CASO IN CUI AL MOMENTO DELLA SUA SCADENZA NON SIA ANCORA INTERVENUTA L'AGGIUDICAZIONE.
6. AI SENSI DELL'ART. 75, COMMA 8, DEL CODICE E S.M.I., L'OFFERTA DEVE ESSERE ALTRESÌ CORREDATA – A PENA DI ESCLUSIONE – DALL'IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE VERSO IL CONCORRENTE A RILASCIARE LA GARANZIA FIDEIUSSORIA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, DI CUI ALL'ART. 113 DEL CODICE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE.

12. CHIARIMENTI.

1. Ciascun soggetto interessato potrà, inoltre, richiedere per iscritto al Responsabile del Procedimento, ogni ulteriore chiarimento, comunque non oltre 15 (*quindici*) giorni antecedenti al termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, al seguente indirizzo:
Comune di Gallipoli di posta elettronica certificata aro11le.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it
Saranno accettate anche richieste di chiarimenti inviate via fax, purché ne sia ottenuta conferma di ricezione.

2. Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno rese dalla stazione appaltante non oltre 10 (*dieci*) giorni antecedenti al termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione sul sito istituzionale .

13. MISCELLANEA.

1. IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART.38, COMMA2-BIS DEL CODICE, L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE SIN D'ORA DETERMINA IN € 100,00 L'IMPORTO DELLA SANZIONE EVENTUALMENTE APPLICABILE, IL CUI VERSAMENTO È GARANTITO DALLA CAUZIONE PROVVISORIA.
2. SI PRECISA ALTRESÌ CHE L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE PROCEDERÀ ALLA VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AVVALENDOSI – AI SENSI DELL'ART.6-BIS DEL CODICE – DEL SISTEMA AVCPASS. ED A TAL FINE IL CONCORRENTE DOVRÀ ALLEGARE IL “**PASSOE**” DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 3, LETTERA B), DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI N. 111 DEL 20 DICEMBRE 2012 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.
3. SUL PLICO DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE INDICATO CHIARAMENTE E LEGGIBILE IL DOMICILIO ELETTO PER LE COMUNICAZIONI INERENTI LA PROCEDURA DI GARA E DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E/O DEL NUMERO DI FAX PER LE PREDETTE COMUNICAZIONI; (ART. 79, COMMA 5-QUINQUIES, D.LGS. N. 163 DEL 2006).
4. ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DI **€.500,00** A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI, CON VERSAMENTO ON-LINE AL PORTALE [HTTP://CONTRIBUTI.AVCP.IT](http://CONTRIBUTI.AVCP.IT) PREVIA REGISTRAZIONE MEDIANTE CARTA DI CREDITO VISA, MASTERCARD, DINERS, AMEX OPPURE IN CONTANTI, MUNITI DEL MODELLO DI PAGAMENTO RILASCIATO DAL SERVIZIO DI RISCOSSIONE, PRESSO I PUNTI VENDITA DEI TABACCAI LOTTISTI ABILITATI AL PAGAMENTO DI BOLLETTINI, INDICANDO CODICE FISCALE E IL CIG DELLA GARA.
5. L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE SI RISERVA LA FACOLTÀ – A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO – DI NON PROCEDERE ALLE ULTERIORI FASI DELLA PROCEDURA O DI PROCEDERE ANCHE IN PRESENZA DI UN'UNICA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
6. LE CERTIFICAZIONI, LE AUTOCERTIFICAZIONI, I DOCUMENTI E LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVONO ESSERE IN LINGUA ITALIANA O CORREDATI DI TRADUZIONE GIURATA.

14. SPESE DI PROCEDURA.

1. Saranno a carico del soggetto risultato aggiudicatario le spese relative alla procedura di gara, complessivamente quantificate in € 80.000,00 (*ottantamila/00*), nonché le spese inerenti e conseguenti alla stipula del Contratto di appalto, comprese:
 - le imposte e le tasse inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione del Contratto;
 - le tasse di registro e di bollo.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI.

1. I dati personali oggetto della presente gara saranno trattati dall'Ente affidante nel rispetto della Legge n.675/1996 e s.m.i. e per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione medesima.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

1. Il Responsabile del procedimento è l'ing Giuseppe Cataldi

Gallipoli, 23 Ottobre 2015 – prot. 43945

IL DIRIGENTE
(Cataldi)

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.
